

# Contributo bresciano al vademecum degli infettivologi

## La scienza

### Il lavoro redatto con il contributo di intensivisti ed immunologi

■ Il «Vademecum per la cura delle persone con malattia da Covid-19» è stato redatto dalla sezione lombarda della Simit - Società italiana di Malattie infettive e tropicali con l'obiettivo di supportare i clinici nelle decisioni terapeutiche.

Coinvolti nella definizione del documento, nell'ambito del «Gruppo collaborativo - Terapia Covid-19 Lombardia» costituito da 46 specialisti provenienti dai principali ospedali lombardi, molti docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti di Medicina dell'Università degli Studi di Brescia che operano all'Ospedale Civile della nostra città.

Fanno parte del coordinamento redazionale del «Gruppo collaborativo» il professor Francesco Castelli, il dottor Emanuele Focà (Unità Operativa di Malattie Infettive); il professor Nicola Latronico (Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione 2); della redazione, il prof. Alberto Matteelli (Unità Operativa di Malattie Infettive), il prof. Francesco Rasulo e il dott. Simone Piva (Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione 2); del gruppo di lavoro «Tocilizumab ed altri farmaci biotecnologici», i professori Laura Andreoli e Franco Franceschini (Unità Operativa di Reumatologia e Immunologia Clinica) e la dott. Emirena Michela Garrafa (Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche).

Il vademecum rappresenta uno strumento di supporto a livello nazionale ed internazionale per nuovi protocolli terapeutici per trattamenti con l'uso di vecchi e nuovi farmaci. //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

